

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 683.385, 69.521, 61.469, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 1800
Un semestre L. 950
Un trimestre L. 500
Sostenitore L. 2000

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La Repubblica inizia la sua vita con un atto solenne di clemenza, che è un concreto appello alla concordia e alla ricostruzione. Questo gesto generoso riafferma il suo diritto all'appoggio e alla leale collaborazione di tutti gli italiani.

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 143 GIOVEDÌ 20 GIUGNO 1946 Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

Ecco il vero volto della Repubblica
LA PACIFICAZIONE DEL PAESE
NEL PROGETTO TOGLIATTI DI AMNISTIA

L'atto di clemenza compiuto dalla Repubblica comprenderà i reati politici, comuni, amministrativi e finanziari

Il Consiglio dei Ministri, riunito ieri mattina al Vittoriale, ha discusso il progetto dell'amnistia che sarà concessa dalla Repubblica. Il provvedimento di amnistia penale è di ampia portata e comprenderà anche i reati politici, esclusi i reati di tradimento. Il Consiglio dei Ministri ha quindi iniziato l'esame dei provvedimenti di amnistia amministrativa ed ha stabilito che, in questo campo, il Ministero degli Interni potrà a suo avviso provvedere alla liberazione dei detenuti nei campi di concentramento o di confino. L'amnistia amministrativa riguarda anche un certo numero di dipendenti dello stato colpiti da misure punitive, non penali nello svolgimento della loro attività.

Amnistia e Senato
nelle dichiarazioni di Togliatti

Alcuni giornalisti hanno ieri avvertito il compagno Togliatti che il suo punto di vista sulla questione sollevata ieri mattina dal momento, in una lettera aperta a lui indirizzata, nella quale si sottolineava la necessità di comprendere l'amnistia anche i muti casi di condannati per uno stesso reato a pene di diversa entità. Il compagno Togliatti ha precisato che trattandosi di condanne differenziali per uno stesso reato non più evidentemente trattarsi di misure di amnistia, ma piuttosto di misure di grazia. Egli ha aggiunto di avere già proceduto in centinaia e centinaia di casi alla concessione della grazia a coloro che furono condannati in un primo tempo a pene detentive gravi, allorché la Magistratura con deliberazioni successive riguardanti uguali reati e imputazioni assolse o concesse pene minori ad altre persone. Nella pratica della Magistratura le deliberazioni successive ad una legge, infatti vengono a costituire automaticamente un precedente ed una tradizione di cui si deve tener conto e che può fare testo. Togliatti ha quindi stigmatizzato le campagne allarmistiche di certa stampa che tentano di insinuare che attualmente migliaia di giovani ex fascisti si trovino reclusi o confinati. Tutto questo non è vero, ha detto Togliatti, perché l'aver appartenuto alle formazioni militanti fasciste o al fascio repubblicano non costituisce di per sé un reato. Coloro che sono attualmente detenuti, e del resto il loro numero è in costante diminuzione, lo sono perché su di essi grava il peso di precise imputazioni o condanne alla legge, e in molti casi non si tratta certo delle meno gravi. Togliatti ha quindi aggiunto che anche questa particolare questione egli ha concesso numero di volte la grazia a giovani ex fascisti. Alcuni giornalisti hanno poi domandato al compagno Togliatti di illustrare i motivi per cui egli e il compagno Nenni avevano richiesto lo scioglimento del Senato. Il compagno Togliatti ha affermato:

Successivamente il Consiglio, rinviate le decisioni definitive sulla amnistia penale alla riunione del Consiglio che avrà luogo venerdì, ha iniziato l'esame dei provvedimenti proposti dal Ministro Socciomaro per l'amnistia in materia di reati finanziari. Il primo dei provvedimenti, proposti dal compagno Socciomaro e approvato dal Consiglio del Senato, riguarda amnistia e indulto per tutte quelle infrazioni alle leggi finanziarie che abbiano carattere di reato e per le quali sia comminata una pena restrittiva della libertà personale, sola o congiunta alla pena della multa e dell'ammonda non superiore nel massimo a cinque anni, oppure la sola pena della multa o della ammonda. Contiene poi

L'Unione Sovietica ritiene necessaria la normalizzazione dei rapporti con l'Italia

Mentre l'opinione pubblica sovietica continua a denunciare la gravità delle richieste economiche anglo-americane, negli ambienti della Conferenza si commenta la reazione della stampa italiana sui termini del "nuovo armistizio". Dal nostro corrispondente. PARIGI 19 (b. f.). - È arrivata a Parigi l'eco desta nella stampa italiana dalle prime indiscrezioni sulle clausole militari proposte all'Italia dalla Gran Bretagna per il nuovo armistizio. In questi giorni i quattro discusso sul trattato di pace, il passo britannico viene generalmente giudicato non soltanto inopportuno, ma tale da far nascere dei dubbi sulla buona volontà con cui il Ministro degli Esteri britannico contribuisce a quelle proposte alla elaborazione di quel trattato che dovrà restituire all'Italia la sua piena indipendenza e sovranità. Indubbiamente la reazione italiana alle clausole militari britanniche è la stessa aspra natura di queste

Grave disastro ferroviario
sulla linea Reggio - Salerno
19 morti e 110 feriti di cui 54 gravi - L'urto è avvenuto alla stazione Ponte Cagnano - Il capostazione è latitante

I primi soccorsi alle vittime

NAPOLI, 19. - Un gravissimo disastro è avvenuto questa notte alla stazione di Ponte Cagnano. La macchina 3000, che trasportava 19 morti e 110 feriti, fra cui 54 gravi. Alle ore 2 di questa notte il treno 786 proveniente da Reggio Calabria, carico di viaggiatori, entrò nella stazione di Ponte Cagnano, andava ad urtare contro un treno merci fermo sul binario. Nell'urto violento sono andate distrutte 4 vetture del treno viaggiatori e 11 del treno merci. Il panico è stato enorme. Il rumore del cozzo; le grida dei viaggiatori, l'oscurità hanno accresciuto la tragica confusione del momento. Immediatamente è accorso il personale della stazione; sul luogo sono stati anche soccorsi da Salerno e dal compartimento di Napoli, subito avvertito, sono partiti i carri-attrezzi. A Ponte a Cagnano si sono recati subito il Prefetto e il Questore di Salerno e altre autorità. L'opera di salvataggio è stata difficilissima. Dai rottami sono stati tratti fuori 19 morti e 110 feriti, molti dei quali in grave stato sono stati ricoverati all'Ospedale di Salerno. Dalle prime indagini e dalle dichiarazioni del brigadiere di P.S. Domenico Arena, di Reggio Calabria, risulta che il treno viaggiatori avrebbe dovuto entrare nel binario N. 1, invece è entrato nel binario N. 3, dove sostava il treno 8036. Il macchinista del treno viaggiatori tentava di frenare, ma la linea è stata riattivata e l'uffolante treno ha potuto proseguire per Napoli.

Emigranti del Mezzogiorno abbandonati senza tutela dagli Uffici del Lavoro

Facendosi eco delle proteste della cittadinanza e della stampa, il Prefetto di Milano ha invitato ieri al Ministro degli Interni, Romita, ed al C.G.I.L., un telegramma per deplorare la sorte di un forte gruppo di minatori siciliani i quali, ingaggiati con scarso senso di responsabilità per l'emigrazione in Belgio, dagli Uffici Provinciali del Lavoro, sono stati spediti a Milano ed ivi abbandonati, senza alcuna assistenza, e privi di qualsiasi possibilità di alloggio e vitto. La C.G.I.L. ha immediatamente risposto assicurando alla direzione del Prefetto, e nel contempo ha inviato una energica lettera al Ministro del Lavoro, per richiedere formalmente che, d'ora innanzi, l'organizzazione dell'assistenza per l'invio all'estero dei nostri lavoratori, siano riservate esclusivamente alle Camere del Lavoro, sotto il diretto controllo della C.G.I.L. stessa, e che gli Uffici Provinciali del Lavoro, inetti e inadeguati allo scopo, gli Uffici Provinciali del Lavoro.

Bidaud eletto Presidente del nuovo governo francese

PARIGI, 19. - Il Ministro degli Esteri Bidaud è stato eletto oggi Presidente del nuovo governo francese dall'assemblea costituenta con trecentotrentaquattro voti su cinquecentotrentacinque. I comunisti si sono astenuti dopo che il segretario del partito Jacques Duclos, aveva annunciato: «Nell'interesse superiore della nazione il partito comunista non contrapporrà un suo candidato al candidato cattolico progressista Bidaud, ma nello stesso tempo, per precisare che non voterà per lui».

LA C.G.I.L. PER LA RINASCITA DEL MEZZOGIORNO

Notevoli miglioramenti economici a favore dei lavoratori siciliani

La Confederazione Generale Italiana del Lavoro ha studiato e va ponendo in attuazione un vasto piano diretto a sollevare le difficili condizioni di vita dei lavoratori dell'Italia Meridionale. La C.G.I.L. propone di ottenere questo risultato con l'estensione a tutti i lavoratori del Mezzogiorno degli accordi salariali già raggiunti a favore dei lavoratori del Centro-Sud. Sono stati approvati i seguenti miglioramenti economici di tutta la generale situazione economica dell'Italia Meridionale. Una importante conquista della C.G.I.L. nella prima direzione è l'avvenuta estensione alla Sicilia del concordato firmato il 23 maggio scorso, per la perfezionazione delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria. L'accordo in merito tra C.G.I.L. e Confindustria è stato raggiunto ieri sera. È stato pertanto esteso ai lavoratori del Mezzogiorno il concordato concluso ai lavoratori del Centro-Sud: uomini capo-famiglia: L. 1800, donna capo-famiglia: L. 1500, nuovo capo famiglia: L. 1200; uomini: L. 800, donne uomini degli anni: L. 800. L'accordo avrà integrale applicazione anche a favore dei dipendenti delle industrie e artigianato, i quali in un primo tempo era stata posta nel concordato una riserva dei dipendenti delle imprese edili. Quelle fra queste ultime aziende che abbiano in corso appalti con enti pubblici saranno tenute alla concessione dell'accordo solo nel caso che sia ad esse possibile, per contratto o per legge, la revisione dei prezzi d'appalto. È stata inoltre la C.G.I.L. della Confindustria si incontreranno nuovamente lunedì 24 per concretare i punti dell'accordo. Nel piano più vasto del miglioramento di tutta la situazione generale economica dell'isola rientrano: la riduzione del costo dell'energia elettrica e il miglioramento della situazione dei trasporti. Come è noto il prezzo dell'energia elettrica in Sicilia è inferiore a quello praticato nel resto d'Italia. Tale sperequazione, mentre crea un giustificato senso di scontento in tutti gli utenti siciliani, grava particolarmente sulle industrie locali e, quindi, su tutti i lavoratori dell'isola. Per eliminare tale inconveniente la Confed. Gen. Ital. del Lavoro interverrà in questi giorni presso il Governo proponendo l'istituzione di una cassa di compensazione che permetta di praticare un prezzo unico dell'energia elettrica per tutto il Paese. Attraverso tale cassa la Azienda elettrica del Nord che si trovano in una situazione più favorevole dovrebbero compensare la situazione deficitaria delle aziende siciliane. Per quel che riguarda il problema dei trasporti la C.G.I.L. propone che alle Ferrovie siciliane venga assegnato un maggior numero di vagoni onde rendere più agevole ed efficiente il traffico ferroviario.

DA MONTECATINI A BOLOGNA CON I "GIRINI"

Camellini conquista la "maglia rosa"

Il duello Coppi-Bartali si risolve sulla pista bolognese con la vittoria del primo - Bartali in testa nel G.P. della Montagna - Bevilacqua vince a Prato

Volpi di 60". Coppi Fausto di 125" ed il gruppo sparisce. In discesa buca Leoni non riprende i giunglhi ucraini con Coppi alla caccia di Bartali, Rossetto e Cottur che venivano raggiunti a Verato. Il gruppo alle spalle di Coppi, Bartali e Rossetto, si divide e raggiunge il quattordicesimo posto di Bologna. I jugoslavi non si danno per vinti. Coppi, Bartali, Cottur, Ortelli e Rossetto scappano innanzi tre quarti di pista. L'ordine registrato di 34" su gli altri, quali si insegue Bini. Un'ora dopo, sulla via per Bologna, si tenta il quarto di pista. Coppi e Bartali marcia tranquilli di Bartali che stacca dalla sua ruota Rossetto, Montecattini e Generati che precede il gran premio della montagna conquistando il primato in classifica, Cottur di poche marce, Rossetto di 30".

ALLA VIGILIA DELLA COSTITUENTE

Intensa attività politica per la formazione del nuovo governo

Una intensa attività politica è prevista per la fine della corrente settimana. La Direzione del Partito si riunirà infatti per definire il proprio atteggiamento in ordine all'elezione del Capo provvisorio dello Stato ed alla formazione del nuovo Governo. Oltre alla Direzione del Partito comunista, la cui riunione è annunciata per oggi, si riuniranno i dirigenti socialisti, quelli liberali e i veneti pomeriggio. Il Consiglio Nazionale della D.C. Per quel che riguarda l'atteggiamento dei socialisti sembra che un gruppo di dirigenti e soprattutto una frazione del gruppo parlamentare siano favorevoli alla partecipazione ad un governo diretto dai democristiani, anche se ad esso non partecipassero i comunisti. A tale tendenza si oppongono però alcuni membri della Direzione e del gruppo parlamentare che vedono in essa uno slittamento a destra del Partito e il pericolo di finire succubi dei democristiani. È noto infatti che una larga corrente della Democrazia Cristiana sta ponendo in atto in questi giorni una serie di tentativi per staccare i socialisti dai comunisti: è opinione di questa corrente che soltanto la partecipazione contribuirebbe a indebolire la forza e la capacità d'azione dei due partiti operai, che realizzano uniti insieme il gruppo parlamentare più forte della Democrazia Cristiana di assidersi da arbitro nella Assemblée. Altri dirigenti democristiani consigliano invece una valutazione più realistica e unitaria della situazione, insistendo per la formazione di un governo in cui tutti e tre i partiti di massa, vittoriosi alle elezioni del 2 giugno, siano solidamente rappresentati. Per quanto riguarda l'elezione del capo provvisorio dello Stato le simpatie dei democristiani sembrano essere orientate verso l'on. Orlando, ma un notevole gruppo di essi preferirebbe l'on. Bonomi. Sembra già scartata in partenza una candidatura democristiana alla Presidenza provvisoria della Repubblica, sia per la evidente riluttanza dell'on. De Gasperi ad abbandonare la direzione effettiva del suo partito, sia per la possibilità che la D.C., conquistando la Presidenza della Repubblica, perda la direzione

LA RIDUZIONE DEL 40% DELLA R.M. ESTESA AI PICCOLI INDUSTRIALI E AI COMMERCianti

Il Ministero delle Finanze sta in questi giorni svolgendo ed attuando il piano predisposto per la partecipazione tributaria tra le varie categorie produttive e commerciali meritevoli di particolare considerazione per la loro modesta entità economica e per la "preminenza del fattore lavoro". Agevolazioni analoghe a quelle predisposte dal compagno Socciomaro per gli artigiani e per i piccoli affittuari agricoli sono state estese a favore dei commercianti e anche ai redditi di ricchezza mobile delle minori attività commerciali ed industriali. I redditi

del nostro inviato speciale. La maglia rosa Bevilacqua. Dopo aver trionfato da Montecatini a Prato, battendo in volata Conte e Rossetto, Bartali e Bressi, ha deciso di ereditare nella Prato-Bologna, una tappa che, dopo la vittoria di Montecatini, è stato il solo punto di contatto con la terra toscana, occasione tanto entusiasmante per i tifosi della bicicletta da fare impallidire il quarto abbagliante duello fra i palomani nostrani della montagna. Bartali aveva tentato a varie riprese di liberarsi di tutti i più pericolosi taccheggiatori; soltanto Cottur aveva resistito alla sua ruota, ai suoi impravvisi scatti, rito sui pedali come un falco che punta le zampe e spiega le ali per spiccare il volo. Ma quando Bevilacqua perdeva terreno e la sua maglia rosa che aveva

ULTIM'ORA

Joe Louis campione del mondo

Joe Louis ha battuto Bill Conn per K.O. all'8. ripresa dopo un emozionante incontro nel corso del quale i due avversari si sono impegnati a fondo. L'incontro valevole per il titolo di campione mondiale dei pesi massimi terminato stamane alle 4,45 con il trionfo del campione del mondo Joe Louis calvinista. Dalla radiocronaca dell'incontro trasmessa da New York risulta che il coraggioso sfidante Billy Conn si è aggiudicato la 1. e la 3. ripresa. Tutte le altre hanno visto una netta superiorità del formidabile Louis. Alle riprese dopo una serie di valentissimi scambi Joe Louis colpiva con un violento diretto al cuore di Bill Conn che stramazza al tappeto per il conto totale. Le settantamila persone presenti all'incontro salutavano la vittoria del negro con una lunga serie di scroscianti applausi.

Il lodo sulla mezzadria è imminente

Si attende da un momento all'altro l'emissione del lodo sulla mezzadria...

Mezzi di vita per i carabinieri

Stipendi irrisori e fatiche ragguardevoli. Niente auto per i servizi, ma bicicletta: come nel 1910...

Quanto costa realmente una camera mobiliata?

Secondo l'Ente Turismo si dovrebbe trovare a 4000 lire, ma le affittacamere non sono del parere...

24.000 lire già raccolte fra i lavoratori

In pochi giorni sono state raccolte circa 24 mila lire per le famiglie degli Agenti dell'Ente Turistico...

La Delegazione giovanile sovietica a Torino

TORINO, 19. — E' giunta stamane da Genova la Delegazione giovanile sovietica...

La revisione delle clausole economiche dell'armistizio italiano in un commento sovietico

«Continuazione della 1. pagina»... riveda oggi allorché il Consiglio dei Ministri degli Esteri...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

La casa

50 anni spesi inutilmente al servizio della real casa... «Riservata» e «Tutti i milioni spesi per la propaganda monarchica non hanno fruttato un fico secco»...

CHIARO SCURO

Due assoluzioni... Dalla II Speciale è stata assolta la portiera Laura Bertolini. Da parte della I Sezione pubblica il giudice di P. S. Baldassarre...

IN DIFESA DELLA DEMOCRAZIA

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista... L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...

Altre dieci persone arrestate per il complotto monarchico fascista

L'armamento degli "arditi", era costituito da mitragliatrici italiane e inglesi. Depositi nei dintorni di Roma - Tentata sommossa in quel di Palermo...